

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con deliberazione G.C. n. 87 del 5/5/2003

Articolo 1 NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. E' istituito, ai sensi di legge e sulla base delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni-Autonomie locali, il Nucleo di valutazione comunale, con il compito di verificare la rilevazione dei risultati raggiunti con riferimento alla realizzazione dei programmi e dei progetti affidati ai Responsabili dei Servizi, anche in merito ai comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate, con formulazione della proposta di valutazione finale del Sindaco.

Articolo 2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Il Nucleo di valutazione è composto dal Segretario/Direttore Generale, componente di diritto, e da due membri esterni, dotati di specifiche competenze. E' nominato con atto del Sindaco e resta in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo. Al termine della legislatura o a seguito di dimissioni del Sindaco, il Nucleo rimane in carica fino all'eventuale nomina di nuovi componenti, ovvero fino all'eventuale adozione del provvedimento di conferma.

2. Per lo svolgimento della propria attività, il Nucleo di Valutazione si avvale di uno o più impiegati comunali, individuati in base al Regolamento dell'ordinamento dell'Ente.

3. Il compenso da attribuirsi ai componenti esterni del Nucleo è definito dalla Giunta Comunale.

Articolo 3 FUNZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Allo scopo di dare attuazione alle finalità previste dall'art. 1, il Nucleo di Valutazione:

a) definisce annualmente i criteri di valutazione della gestione dell'Ente nel suo complesso e con riferimento ai singoli ambiti di attività, dandone comunicazione all'articolazione organizzativa con competenze in materia di controllo di gestione per l'impostazione delle elaborazioni e delle rilevazioni di competenza;

b) definisce, congiuntamente con i responsabili dei servizi, gli indicatori per la misurazione della realizzazione degli obiettivi e dei programmi di lavoro di loro competenza, individuati a seguito delle indicazioni strategiche degli organi di direzione politica;

c) esamina, ai fini valutativi, il funzionamento dell'Ente sulla base dei criteri prestabiliti e dei rapporti periodici di cui all'articolo 5 e conseguentemente redige una relazione al Sindaco e alla Giunta sull'attività del Comune;

d) effettua, sulla base di criteri predefiniti, la valutazione dell'attività e dei risultati ottenuti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente, al fine di coadiuvare il Sindaco nella valutazione dei Responsabili dei servizi;

e) attua, relativamente all'applicazione degli specifici istituti contrattuali previsti dalle norme vigenti e dai C.C.N.L., il monitoraggio e la valutazione di risultati raggiunti in termine di maggiore produttività e miglioramento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi dell'Ente.

2. Il Nucleo, per l'adempimento dei propri compiti, fissa autonomamente le modalità di esercizio della propria attività, in coerenza con quanto indicato nel presente Regolamento.

Articolo 4

ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione procede all'esame di quanto all'art. 3 sulla base di un processo operativo le cui fasi sono:

a) ricevimento del mandato: il Sindaco e la Giunta, mediante l'approvazione del P.E.G., definiscono e indicano annualmente al Nucleo di valutazione quanto oggetto dell'esame;

b) identificazione degli obiettivi dell'Ente: il Nucleo di valutazione effettua l'esame della gestione dell'Ente in relazione agli obiettivi risultanti dalla relazione previsionale e programmatica, al bilancio ed ai programmi di lavoro dei vari ambiti di attività. Il Nucleo di valutazione adotta tutti i provvedimenti che riterrà necessari per rendere massimamente espliciti gli obiettivi dell'Ente che saranno oggetto della propria analisi e valutazione;

c) svolgimento dell'attività di valutazione: sulla base dei rapporti periodici presentati, il Nucleo di valutazione effettua, previo confronto ed esame congiunto con i Responsabili dei servizi interessati, la valutazione dei risultati, che può attuarsi con riferimento a confronti tra diverse misure di risultati che possono essere temporali, infraziendali e interaziendali. In riferimento ad ogni struttura di vertice dell'Ente, il Nucleo di valutazione può identificare, annualmente, alcune aree di analisi considerate particolarmente critiche su cui approfondire l'esame e la valutazione. Annualmente, il Nucleo di Valutazione può formulare le opportune richieste all'articolazione organizzativa con competenze in materia, per l'adeguamento e l'individuazione degli indicatori che, a seconda dell'attività o del servizio posto sotto osservazione, possano risultare più utili alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia o dell'impatto sui bisogni;

d) formulazione e presentazione di relazioni al Sindaco e alla Giunta: l'attività del Nucleo di Valutazione si esplicita in una relazione a cadenza annuale, la quale, oltre a comprendere una parte descrittiva dell'attività dell'Ente adeguatamente documentata, può contenere una serie di suggerimenti tesi al miglioramento dei sistemi di valutazione e allo sviluppo dell'Ente. Oltre alla relazione annuale, il Nucleo di valutazione può predisporre relazioni strutturate in modo da evidenziare, in termini documentati e sintetici, ogni valutazione utile a verificare il corretto e normale andamento delle attività e segnalare eventuali aspetti critici intercorsi nella gestione durante il periodo di riferimento (ritardi, carenze, inadempienze, ecc.)

Articolo 5

RAPPORTI CON LA STRUTTURA DIRIGENZIALE

1. I funzionari sono tenuti a collaborare con il Nucleo per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quant'altro richiesto dal Nucleo stesso.

2. I funzionari, in caso di necessità, possono richiedere autonomamente incontri con il Nucleo.

3. Il Nucleo, prima di procedere alla definitiva formulazione di una valutazione non positiva, da rendersi in qualsiasi momento del procedimento valutativo, acquisisce in contraddittorio la valutazione del Responsabile di servizio.

Articolo 6 VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

1. I Responsabili dei servizi dell'Ente sono valutati con provvedimento del Sindaco.
2. Per una corretta e trasparente attività di valutazione dei Responsabili dei servizi, che deve essere svolta in stretta connessione con le modalità di erogazione degli istituti previsti dal contratto di lavoro, il Nucleo di Valutazione predispone preliminarmente i criteri su cui effettuare la valutazione, che deve di regola basarsi su metodologie idonee alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso schede di valutazione che indichino le prestazioni e i risultati che l'Amministrazione si attende dal Responsabile del servizio.
3. Il Nucleo di Valutazione fornisce al Sindaco le informazioni e le proposte di valutazione idonee ad esprimere un giudizio oggettivo sull'attività e sui risultati dei dirigenti.

Articolo 7 RESPONSABILI DI SERVIZIO CHE CESSANO DALL'INCARICO DURANTE IL CICLO DI VALUTAZIONE

1. Il Responsabile che cessa dall'incarico trasmette al Nucleo di Valutazione una relazione contenente le informazioni relative al funzionamento della struttura diretta e l'indicazione dei risultati raggiunti nel periodo dell'anno in cui è stato in servizio entro 30 giorni dalla cessazione dello stesso.
2. Per i casi di cui al comma 1, il Nucleo formula la valutazione della prestazione individuale entro un termine congruo per la determinazione degli effetti sul piano giuridico ed economico.

Articolo 8 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari.